

1. Pubbl. n. 327/2003.

COMUNE DI RAPAGNANO
(Provincia di Ascoli Piceno)

Alto

COM 44062

**** COPIA ****

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

DEL 28/06/2003

Sessione Ordinaria

di 1^ Convocazione

OGGETTO:

COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno duemilatre il giorno ventotto del mese di
Giugno alle ore 10, e minuti 00, nella solita sala delle adunanze
consiliari del Comune suddetto.

Convocato il Consiglio ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 de
D. L.vo 18/08/2000, n. 267, e dell'art. 10 dello Statuto di quest
Comune. Fatto l'appello nominale risultano:

- 1) BELLETTI GIANNI
- 2) CERONI REMIGIO
- 3) LELLI MARCO
- 4) SERENA SAMUELE
- 5) LAICI MARCELLO
- 6) SENZACQUA FABIO
- 7) INNAMORATI GIOVANNI
- 8) PETTINARI SARA
- 9) SGATTONI LORELLA
- 10) PISTOLESI SANDRO
- 11) COCCIA ANGELO
- 12) GOBBI MARIO
- 13) CAPPELLETTI LUIGINO

Presenti

Si
Si
Si
No
Si
No
Si
Si
Si
Si
Si
Si
No

TOTALE PRESENTI
TOTALE ASSENTI

10
3

Presiede il Sig. BELLETTI GIANNI, in qualita' di Sindaco, il
quale constatato il numero legale degli intervenuti, per
la validita' dell'adunanza, passa alla trattazione degli affari di
cui appresso:
Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. VINCENZO BENASSAI
Scrutatori:

Il Sindaco cede la parola all'assessore Lelli Marco che illustra il punto all'ordine del giorno.
Esce il Consigliere Ceroni.

Presenti 9.

Il Consigliere Pistolesi afferma "... che si aggiunge la nostra adesione alle cose positive che si realizzano".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata la necessità di promuovere una Struttura Comunale di Protezione Civile di cui il Gruppo Comunale di Volontariato può fare parte integrante;

DATO ATTO dell'acquisizione del parere di regolarità tecnica reso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Leg.vo n. 267/2000;

Procedutosi a votazione palese con il seguente risultato:

Presenti n. 9 ; Votanti 9; Favorevoli n. 9; Contrari /;

DELIBERA

Di promuovere e realizzare un Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile quale parte fondamentale della Struttura Comunale di Protezione Civile;

Di iscrivere tale Gruppo negli appositi Elenchi Regionali e Statali;

Di fornire atto di indirizzo per l'impegno della spesa necessaria per la copertura assicurativa di tale Gruppo;

Di approvare il relativo regolamento del gruppo comunale di volontariato composto da n. 12 articoli, che allegato al presente atto, forma parte integrante e sostanziale dello stesso.

Infine, stante l'urgenza, con successiva votazione per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti n. 9 ; Votanti 9; Favorevoli n. 9; Contrari /;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Leg.vo n. 267/2000

Il presente verbale viene cosi' sottoscritto:

IL SINDACO
F.to BELLETTI GIANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. VINCENZO BENASSAI

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **2 LUG. 2003**...

2 LUG. 2003
li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. VINCENZO BENASSAI

=====

INVIO AL CO.RE.CO.

La presente deliberazione e' stata inviata al CO.RE.CO. di Ancona
il Prot.N

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il

- [] per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, D. L.vo 18/08/2000, n. 267;
- [] per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 4, D. L.vo 18/08/2000, n. 267;
- [] per l'esame favorevole del CO.RE.CO. nella seduta del
prot. n.

Rapagnano , Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. VINCENZO BENASSAI

=====

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO

Li, **2 LUG. 2003**

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO BENASSAI



=====

ANNOTAZIONI

=====

ALL. C.C. 14 DEL
28.06.03

Art. 1
(Costituzione del Gruppo)

E' costituito il Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile di cui fanno parte cittadini di ambo i sessi preferibilmente residenti nel Comune di RAPAGNANO. L'Amministrazione Comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione dei cittadini all'iniziativa.

Art. 2
(Principi e Sanzioni)

Il Gruppo di volontariato ha lo scopo di prestare la sua opera, senza fini di lucro o vantaggi personali di qualsiasi tipo, nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione e soccorso. Il valore etico e morale dell'iniziativa deve essere rigorosamente salvaguardato dal Sindaco e dal Gruppo stesso, pertanto, gli aderenti sono tenuti a partecipare alle attività di Protezione Civile, con impegno, lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate insindacabilmente dal Sindaco e dal Coordinatore tecnico del Gruppo e potranno comportare sanzioni fino alla espulsione del Gruppo stesso.

Art. 3
(Compiti del Sindaco)

Il Sindaco come massimo rappresentante della Amministrazione Comunale:

- Garantisce la continuità del Gruppo.
- Garantisce, insieme al Coordinatore tecnico il rigoroso rispetto dei principi e valori di cui al precedente art.2;
- E' il responsabile unico del Gruppo;
- Dispone l'utilizzo del Gruppo;
- Ratifica la nomina del Coordinatore tecnico del Gruppo;
- Accetta le domande di adesione al Gruppo;
- Può sciogliere il Gruppo con provvedimento motivato.

Art. 4 (Vita del Gruppo)

Il Gruppo vive una propria vita organizzativa autonoma:

- I volontari eleggono al proprio interno il Coordinatore tecnico e la propria struttura organizzativa;
- Il Gruppo risponde del proprio operato e del rispetto dei principi di cui al precedente Art. 2 alla Amministrazione di appartenenza.

Art. 5 (Operatività del Gruppo)

Per indisponibilità del Sindaco, in casi di emergenza il Gruppo può operare di sua iniziativa. Quando il Gruppo opera lo fa in piena autonomia tecnica, sotto la direzione esclusiva del Coordinatore tecnico del Gruppo.

In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il Gruppo si mette a disposizione ed è da questa coordinato.

Art. 6 (Località di impiego)

L'intervento di emergenza dovrà essere tempestivamente comunicato alla sala operativa della Prefettura e della Regione e del Dipartimento della Protezione Civile. Tutte le attività o interventi del Gruppo dovranno essere puntualmente evidenziate in un apposito registro, tenuto dal Coordinatore tecnico e debitamente vistato dal Sindaco.

Qualora si verificano situazioni di emergenza al di fuori del Comune di appartenenza il Gruppo è a disposizione del Presidente della Giunta Regionale che lo può impiegare anche oltre i confini comunali o regionali anche all'interno delle eventuali costituende forze di pronto impiego del volontariato (colonne mobili del volontariato regionale).

Art. 7 (Ammissioni e Simboli)

L'Ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda al Sindaco è successiva accettazione da parte dello stesso. I volontari ammessi al Gruppo saranno dotati di tessera e simboli, uguali a livello regionale, che ne consentano il riconoscimento della generalità, il Gruppo di appartenenza la responsabilità ricoperta.

Art. 8 **(Addestramento e materiali)**

Il Gruppo sarà addestrato e potrà essere attrezzato a cura della Pubblica Amministrazione. Le dotazioni tecniche di cui dispone il Comune sono messe a disposizione del Gruppo stesso. Le ulteriori attrezzature di cui il Gruppo riesce autonomamente a dotarsi entrano nel patrimonio comunale.

Art. 9 **(Diritti dei volontari)**

Ai volontari saranno garantiti, ai sensi dell'art.11 del D.L. 159/84 convertito in legge 363/84, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, debitamente autorizzate dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile; i seguenti benefici:

- a) mantenimento del posto di lavoro: al volontariato impiegato in attività addestrativa o in interventi di Protezione Civile viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del posto di lavoro;
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontariato viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore e al datore stesso che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi potrà essere valutata, la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;
- c) copertura assicurativa: i componenti del Gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione stipulata dal Ministro per il coordinamento della Protezione Civile;
- d) rimborso delle spese sostenute: al Gruppo spetta il rimborso delle spese sostenute relative al carburante per l'uso dei mezzi di trasporto durante l'attività addestrativa o negli interventi debitamente autorizzati dal Ministero per il Coordinamento della Protezione Civile. Tali spese dovranno essere documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe in vigore.

Art. 10 **(Richieste rimborsi)**

Ai fini dell'applicazione dei benefici di cui al precedente art.9 il Sindaco dopo la comunicazione di cui all'art.6, relativo all'impiego del Gruppo Comunale di volontariato in emergenza, ovvero nei casi di attività esercitativi, preventivamente autorizzata dal Ministero per il coordinamento della Protezione

Civile provvederà a certificare con nota alla Prefettura componente per territorio i nominativi tempi di impiego del volontariato.

Art. 11
(Gruppi intercomunali)

Nel caso di Comuni particolarmente vicini il Gruppo di volontari di Protezione Civile può essere promosso e organizzato da più Comuni (intercomunale).

Art. 12
(Disposizione finale)

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.